

Protocollo provinciale d'intesa

tra:

I.N.P.S., Direzione Provinciale di Messina

ρ

- Ordine dei Consulenti del lavoro di Messina;
- Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Messina, Barcellona P. G. e Patti;

Visti:

- il protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione provinciale Inps di Messina e l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Messina in data 22 maggio 2009;
- il protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione provinciale Inps di Messina e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Messina, Barcellona P. G. e Patti in data 26 ottobre 2009;
- visto il protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione regionale Inps e
 la Consulta regionale degli Ordini dei consulenti del lavoro in data 8
 febbraio 2010;
- visto il protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione provinciale Inps
 e i sopradetti Ordini professionali il 25.02.2010;
- visto il protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione regionale Inps e
 la consulta regionale degli ordini dei consulenti del lavoro in data
 11.03.2011;

Considerato



- che la sperimentata collaborazione fra l'Inps e gli Ordini professionali ha prodotto indubbiamente da un lato miglioramenti nella qualità dei servizi offerti dall'Istituto e dall'altro un più completo e proficuo servizio professionale;

Preso atto

Che il precedente protocollo d'intesa sottoscritto fra le parti, alla luce dell'evoluzione normativa, delle procedure informatiche, del nuovo assetto organizzativo della Sede e da ultimo della progressiva attuazione della presentazione telematica in via esclusiva di tutte le istanze di servizio, richiede una necessaria rivisitazione anche sulla scorta del citato protocollo d'intesa fra la Direzione regionale Inps e la Consulta regionale degli Ordini dei Consulenti del lavoro;

Si conviene quanto segue:

Tempo reale

Le parti danno atto della necessità di rafforzare la sinergia tra Inps e Professionisti al fine di favorire la corretta e completa compilazione di ogni richiesta da presentarsi all'Istituto per consentirne la lavorazione in tempo reale.

Comunicazione

Front-office e canali telematici:

Le parti stabiliscono di attivare interventi finalizzati al miglioramento dei servizi, utilizzando, oltre al canale tradizionale del front-office ed ai canali telematici previsti dal portale www.inps.it, ed in particolar modo gli strumenti offerti dal Cassetto Previdenziale Aziende, il canale di comunicazione ed interlocuzione della posta elettronica con le caselle di posta dedicata e di posta certificata, per tutte le comunicazioni (escluse quelle per le quali siano prefigurate modalità diverse). A tale scopo la



Sede Inps indica in <u>direzione.provinciale.messina@postacert.inps.gov.it</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Variazioni anagrafiche:

Le comunicazioni di variazioni anagrafiche e contributive (cambio di denominazione, di ragione sociale, di amministratore, di settore merceologico etc.) - ad eccezione di quelle per le quali si proceda attraverso il portale istituzionale www.inps.it - sempre da inoltrare tramite Comunicazione Bidirezionale, per ciò che attiene alle aziende, o e-mail, negli altri casi, con l'indicazione nell'oggetto, del numero di matricola aziendale e della tipologia di richiesta, saranno supportate con idonea documentazione allegata in formato PDF.

A tali richieste la sede Inps provvederà a dare riscontro, con lo stesso mezzo, entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione.

Note di rettifica e avvisi bonari:

Per le contestazioni di nota di rettifica e di avvisi bonari, ivi compresi quelli riguardanti i c.d. monti contributivi e retributivi e le cartelle esattoriali/avvisi di addebito, relative ad aziende con dipendenti, l'istanza sarà presentata tramite Comunicazione Bidirezionale. Per le altre categorie, ad es. lavoratori autonomi e parasubordinati, all'istanza dovrà essere allegato, previa scansione in formato PDF, l'avviso bonario o la cartella di pagamento/avviso di addebito oggetto di contestazione; in alternativa dovranno essere indicati gli estremi della matricola aziendale, del periodo di riferimento, dell'inadempienza e del numero di cartella esattoriale/avviso di addebito, allegando i documenti a sostegno della richiesta di annullamento.



La Sede Inps si impegna a dare riscontro entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione.

I professionisti e le aziende potranno anche, tramite l'utilizzo della funzionalità "contatti" da Cassetto Previdenziale, avere a disposizione un'ulteriore gamma di servizi internet che faciliteranno le relazioni con l'Istituto.

Nello specifico, il professionista o l'azienda ha la possibilità di comunicare anomalie, richiedere informazioni e/o inviare documentazione tramite l'applicazione Cassetto Previdenziale, che diviene il suo desktop personale per interfacciarsi con l'Istituto, evitando di doversi recare personalmente presso la Sede Inps. Per casi che necessitano una consulenza potrà essere richiesto appuntamento tramite la procedura Agenda Appuntamenti. Cartelle esattoriali con azioni esecutive in corso, provvedimenti della magistratura e casi di DURC negativo:

Per la trattazione di cartelle esattoriali con azioni esecutive in corso (azioni cautelari, sequestri, ipoteche, pignoramento crediti presso terzi, ecc.), di provvedimenti della magistratura in genere e di casi di durc negativo, la Sede Inps istituirà un canale preferenziale telematico. La risposta per le segnalazioni ricevute verrà data dagli uffici interessati, sempre telematicamente, entro 8 gg. lavorativi dalla richiesta.

L'Inps si impegna a creare un canale di comunicazione continuo con gli Ordini professionali per l'invio di informazioni e aggiornamenti riguardanti gli assetti organizzativi interni, l'istituzione di modulistica personalizzata, la realizzazione di nuove procedure operative e tutto ciò che comunque possa contribuire a migliorare il rapporto tra l'Inps ed i professionisti. Gli Ordini si impegnano a fornire ogni utile informazione sulla propria attività istituzionale e/o dei propri iscritti che abbia rilevanza per l'Istituto.



Repressione dell'abusivismo

Le parti danno atto che costituisce interesse dell'Istituto e degli utenti lo svolgimento della professione unicamente a mezzo dei soggetti legittimati ai sensi della legge n.12 dell'11 gennaio 1979.

PIN rilasciati dall'Istituto e deleghe:

A tal fine i professionisti elencati all'articolo 1 comma I della citata legge 12 saranno abilitati ad operare con identificazione personale sulla base dell'interscambio di informazione con gli altri Albi Nazionali di riferimento, con cui sono già vigenti, o in fase di stipula, convenzioni. I professionisti abilitati ad operare, identificati nei modo sopra descritto, potranno accedere ai servizi on line dell'Istituto previa autenticazione mediante Carta Nazionale dei Servizi o *pin* rilasciato dall'Istituto.

Qualora siano già dotati di *pin* potranno continuare ad operare con quello già in uso. I professionisti non ancora titolari di un *pin* o di una carta nazionale dei servizi potranno richiedere tale *pin* alla Sede Inps, compilando il modulo allegato alla circolare 28 dell'8 febbraio 2011 (allegati 4 e 5).

Per i professionisti che risultino avere un *pin* non abilitato ad operare per i servizi aziendali sarà in automatico effettuata tale abilitazione. Gli intermediari autorizzati ai sensi delle legge 12 del 1979 potranno operare in nome e per conto dei datori di lavoro sulla base di apposite deleghe rese per iscritto dal delegante, utilizzando il modulo appositamente predisposto. A tale scopo l'intermediario autorizzato accederà, mediante carta nazionale dei servizi o *pin* rilasciato dall'Istituto, all'applicazione di gestione deleghe, resa disponibile sul sito internet dell'Istituto, nella sezione " servizi per le aziende e i consulenti".



Tramite l'applicazione, l'intermediario completerà il testo della delega con i dati propri e del delegante. Una volta terminata la compilazione, l'intermediario potrà stampare la delega perché possa essere sottoscritta dal delegante. In un momento successivo tornerà a validare la delega, dichiarando, sotto la propria responsabilità, l'avvenuta sottoscrizione da parte del delegante. L'intermediario si impegnerà a custodire presso di sé la delega - unitamente ad una fotocopia di un valido documento di identità del delegante - per tutto il periodo di vigenza della stessa, nonché nei 5 anni successivi, e a esibirla a richiesta dell'Istituto.

Qualora intendano delegare uno o più propri lavoratori dipendenti alla gestione degli adempimenti nei confronti dell'Istituto, gli intermediari dovranno utilizzare l'apposita applicazione per l'attribuzione delle subabilitazioni ad operare. Tali sub-abilitazioni potranno essere effettuate unicamente nei confronti dei dipendenti dell'intermediario.

L'applicazione delle gestione delle deleghe è disponibile sul sito internet dell'Istituto.

L'Istituto continuerà, fino al mese di dicembre 2011, ad accettare i flussi UniEMens anche da parte degli intermediari operanti con le vecchie modalità.

Resta fermo che, a decorrere dal 1° novembre 2011, il nuovo sistema di deleghe è pienamente a regime e ai soggetti che non risultano delegati secondo le nuove modalità non è consentito l'accesso ai nuovi servizi, ivi compresa la Comunicazione Bidirezionale e le istanze telematiche relative alla fruizione dei benefici connessi ad alcune tipologie di assunzione.



Ad ogni inizio dell'anno gli Ordini forniranno alla Sede Inps l'elenco dei propri iscritti ed i corrispondenti indirizzi e mail, e le eventuali variazioni nel corso dell'anno.

Progetti di smaltimento

Tenuto conto delle necessità rappresentate dall'Istituto di recuperare i dati mancanti nei conti aziendali e individuali, con particolare riferimento a quelli connessi ai modelli DM 10-2, SA/770 e 770/PC, gli Ordini professionali si adopereranno per sensibilizzare i propri iscritti a fornire alla Sede Inps le dichiarazioni mancanti.

Accessi

L'accesso dei professionisti indicati dalla legge n. 12 del 1979 alle strutture INPS per la definizione di pratiche dei loro clienti viene consentito ai soggetti dotati del tesserino professionale.

I dipendenti degli studi dovranno essere muniti di apposito tesserino rilasciato dall'Inps. Nel caso in cui il rapporto di dipendenza cessi, sarà cura del titolare dello studio di ritirare il tesserino e consegnarlo alla Sede Inps.

Aggiornamento professionale

Le parti riconoscono fondamentale il ruolo della formazione di tutti gli operatori per il corretto e funzionale svolgimento degli adempimenti lavorativi.

A tale scopo organizzeranno seminari periodici di aggiornamento e/o di approfondimento sia su materie oggetto di novità legislative che su nuove procedure.



Consultazioni

Saranno attivati incontri periodici tra la Direzione Provinciale Inps e gli Ordini professionali per la preventiva consultazione su problematiche di comune interesse, onde arrivare a soluzioni che consentano di semplificare o ridurre le difficoltà riscontrate in occasione sia dell'attuazione di disposizioni legislative che comportino innovazioni operative da parte delle aziende, sia dell'emissione di nuova modulistica, ovvero che introducano nuove procedure informatiche e telematiche e comunque in tutte quelle circostanze dove si ravvisi l'opportunità di risolvere i problemi eventualmente insorti.

Contenzioso

Le parti si impegnano a contenere al massimo il contenzioso giudiziario in materia contributiva, attivando a tale scopo anche consultazioni preventive di fenomeni che potrebbero formare oggetto di contenzioso seriale e riconoscendo l'importanza del ricorso allo strumento dell'autotutela.

Lotta all'evasione contributiva

Tenuto conto dell'importanza e delicatezza del ruolo svolto dai professionisti nell'attività di consulenza alle imprese, gli stessi si impegnano ad un'opera di costante informazione verso i propri clienti sulle conseguenze negative derivanti dalla violazione di leggi e sui benefici conseguenti agli adempimenti contributivi.

Divulgazione del protocollo

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente protocollo.



Durata

Il presente protocollo ha durata di dodici mesi dalla data della sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente, fatta salva per le parti la facoltà di recesso.

Per la Direzione provinciale INPS di Messina Dott.ssa Giuseppina Malaspina

Judepre Meloja

Per l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Messina

Dott. Carlo Maletta

Per l'Ordine dei Dott. Commercialisti e degli Esperti Contabili di Messina

Dott. Santi Cutugno

Per l'Ordine dei Dott. Commercialisti e degli Esperti Contabili di Barcellona

Dott. Attilio Liga

Per l'Ordine dei Dott. Commercialisti e degli Esperti Contabili di Patti

Dott. Antonio Sidoti

Messina, 7 dicembre 2011